

PREMIO DI SAGGISTICA

Al Città delle Rose vince Franco Cardini, in finale Di Forti, Isman e Serri



TERAMO - Al premio di saggistica **Città delle Rose**, di Roseto degli Abruzzi, **Franco Cardini** (foto) vince nella sezione autori italiani con *Il califfato e l'Europa* (Utet), mentre nella sezione tematiche giovanili intitolata a Micol Cavicchia sono finalisti **Massimo Di Forti** con *Un futuro senza nemici* (Armando), **Fabio Isman** con *Andare per le città ideali* (il Mulino) e **Mirella Serri** con *Gli invisibili* (Longanesi). Lo ha deciso la giuria della 14esima edizione, composta da Vincenzo Cappelletti (presidente), Enio Pavone (sindaco di Roseto), Maristella Urbini (vicesindaco e assessore alla Cultura), Daniele Cavicchia (segretario organizzatore), Franco Ferrarotti, Aldo Forbice, Dante Marianacci, Renato Minore, Franco Di Bonaventura (membro onorario) e Alessio Palmarini (rappresentante degli utenti della Biblioteca Civica, indicato dal Sindaco). La premiazione si terrà sabato con l'oramai tradizionale doppio appuntamento. La mattina, a partire dalle 9:30, nel Palazzo del Mare, la terna dei finalisti della sezione Micol Cavicchia incontrerà la giuria dei giovani, formata da quarantacinque ragazzi rosetani (utenti della Biblioteca Civica e studenti del Polo Liceale Saffo e dell'Istituto Moretti). Saranno loro, al termine di un dibattito, a decidere il vincitore della sezione tra i tre finalisti. La cerimonia di premiazione si terrà alle 18 all'Hotel Liberty. Con *Il califfato e l'Europa* Cardini esplora le diverse fasi della storia di amore e odio tra l'Europa e il Vicino Oriente, soffermandosi sui momenti chiave dell'Illuminismo, dell'orientalismo ottocentesco, delle trame britanniche negli anni delle grandi guerre del secolo scorso, per gettare luce sulle vicende degli ultimi decenni. Per Di Forti, autore di *Un futuro senza ne-*

mici, l'uomo è l'essere vivente più indifeso dell'universo, ma ha ucciso, torturato, massacrato miliardi di altri esseri viventi e di suoi simili. Quella di Di Forti è un'analisi interdisciplinare che spazia dall'antropologia alla psicoanalisi, dalla biologia alla filosofia, dall'economia alla polemologia fino alle nuove tecnologie, e abbraccia contributi di Freud e Canetti, Lao-tsu ed Einstein. Con *Andare per le città ideali* Isman ricostruisce invece un itinerario ricco di curiosità e di aneddoti, che va dalla quadrstellata Terra del Sole, voluta da Cosimo I de' Medici nel 1546 in Romagna, ad Acaya, in provincia di Lecce.

Ne *Gli invisibili* Mirella Serri racconta la storia segreta dei prigionieri illustri di Hitler in Italia, personaggi di spicco detenuti in vari lager del Reich che Himmler, in previsione della sconfitta, intendeva utilizzare nelle trattative di pace con gli alleati. L'autrice ripercorre le loro vicende avventurose, i motivi che li hanno condotti nei lager e le loro peripezie.

